

Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2020

**David e letteratura:
Premio Strega
e Salone del Libro di Torino**



Letteratura in scena quest'oggi all'Arena Adriano Studios, negli stabilimenti De Paolis, alle 19 ci sono i 6 scrittori candidati alla vittoria del premio letterario: Sandro Veronesi, Gianrico Carofiglio, Valeria Parrella, Gian Arturo Ferrari, Daniele Mencarelli e Jonathan Bazzi.

LA SERATA

Una platea ampia, composta da appassionati, in alcuni casi forse veri e propri fan, ma pure da curiosi alla ricerca di libri in grado di coinvolgere, commuovere o invece divertire, comunque generare riflessione ed emozione. Insomma, un pubblico vario a ribadire storia e vocazione del Premio Strega, che nato nel 1947, come raccontò Maria Bellonci, con la sua giuria "vasta", «confermava il nuovo acquisto della democrazia». Letteratura in scena, questa sera, all'Arena Adriano Studios, agli Studi De Paolis: alle 19, i riflettori si accenderanno su Sandro Veronesi, Gianrico Carofiglio, Valeria Parrella, Gian Arturo Ferrari, Daniele Mencarelli e Jonathan Bazzi.

APPUNTAMENTO

I sei autori finalisti del più importante Premio letterario italiano, il Premio Strega, saranno protagonisti di uno speciale appuntamento a ingresso gratuito, condotto da Paolo Di Paolo, alla vigilia della proclamazione del vincitore. Proposta da ANEC Lazio, in collaborazione con Fondazione Bellonci, Arena Adriano Studios e Ferrero Cinema, "La Vigilia stregata" permetterà di ascoltare gli scrittori, conoscerli meglio, scoprire il "dietro le quinte" delle varie storie, le emozioni che hanno accompagnato la stesura. La serata si inserisce nella sezione "Libri in movimento" di "Movement Village", progetto naziona-



I finalisti dello Strega. Da sinistra Gianrico Carofiglio, Gian Arturo Ferrari, Daniele Mencarelli, Valeria Parrella, Sandro Veronesi e Jonathan Bazzi

Ecco allora la scelta di far dialogare linguaggi differenti, come cinema e letteratura, comunque spesso "a contatto", in un gioco di adattamenti, rimandi, citazioni.

Il progetto è sostenuto da Accademia del Cinema Italiano "David di Donatello", Direzione Generale Cinema del Mibact ed è patrocinato dall'ANCI in collaborazione con ANAC, 100 Autori, AIE, ALL, e NuoviMAIE. Ricca di spunti la serata, che vedrà conversazione e riflessione spaziare tra i titoli dei vari finalisti. In scena, Veronesi, con "Il colibrì" (La nave di Teseo), che l'autore ieri sera ha presentato pure presso la libreria Eli, in viale Somalia, con Maria Gloria Fontana e Claudio Bello, introduzione di Tonia Parlato, letture di Antonio Marziantonio.

IL COLLETTIVO

Protagonista del romanzo, Marco Carrera, con la sua vita di continue sospensioni. Sul palco anche Carofiglio con "La misura del tempo" (Einaudi), ritorno dell'avvocato Guido Guerrieri, e Parrella, con "Almarina" (Einaudi), incontro tra due solitudini, nonché Ferrari con "Ragazzo italiano" (Feltrinelli) - attraverso l'esistenza di Ninni, figlio del dogo guerra, si ripercorre la storia del Paese - Mencarelli con "Tutto chiede salvezza" (Mondadori) tra sofferenza e scoperta. E Bazzi con il suo esordio letterario, "Febbre" (Fandango). A fine serata, il collettivo Strega Off annuncerà il voto OFF, designato dal pubblico delle librerie indipendenti di Roma e da alcune riviste letterarie. Il voto contribuirà a eleggere il vincitore.

Valeria Araldi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una Vigilia Stregata, i finalisti si raccontano



Paolo Di Paolo conduce la serata

L'APPUNTAMENTO PERMETTERÀ DI SCOPRIRE IL DIETRO LE QUINTE A UN SOLO GIORNO DALLA PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

le ideato da ANEC con la partecipazione di ANICA, per creare una rete di Cinevillage - alcuni di prossima apertura in tutta Italia - che offrano proiezioni, eventi, incontri con autori, appuntamenti musicali e attività studiate per unire approfondimento e intrattenimento. Soprattutto per fare dell'arena una sorta di "piazza", riferimento per il quartiere e non solo. L'obiettivo è valorizzare la cultura come strumento di socialità, mezzo per "avvicinare", filosofia ribadita in questo momento di necessarie distanze.



DE SIMONI "CICERONE" PER MARTINEZ

Mario De Simoni, presidente delle Scuderie, ieri ha illustrato a Jean-Luc Martinez, direttore del Louvre, la mostra su Raffaello



Associazione Nazionale
Esercenti Cinema
Sezione Regionale del Lazio



COMUNICATO STAMPA

VIGILIA ESCLUSIVA DEL PREMIO STREGA ALLA PRESENZA DEI SEI FINALISTI ALL'ARENA ADRIANO STUDIOS

Presenta la Serata lo scrittore Paolo Di Paolo

Si terrà **mercoledì 1° Luglio 2020**, alle ore 19:00, nella suggestiva location degli Studi de Paolis a Cinecittà, la vigilia esclusiva del Premio Strega, un appuntamento d'eccezione proposto da **ANEC Lazio**, in collaborazione con la **Fondazione Bellonci**, l'**Arena Adriano Studios** e **Ferrero Cinema**, che ospiterà l'evento negli Studi di Cinecittà.

Si tratta di una prestigiosa occasione che vedrà riuniti davanti al pubblico gli autori finalisti del più importante Premio letterario italiano, il **Premio Strega**, in uno speciale appuntamento condotto dallo scrittore **Paolo Di Paolo**. Tra i finalisti quest'anno ci sono sei scrittori, tra nomi già noti al grande pubblico e nuove scoperte, **Sandro Veronesi**, **Gianrico Carofiglio**, **Valeria Parrella**, **Gian Arturo Ferrari**, **Daniele Mencarelli** e **Jonathan Bazzi**.

Questa serata speciale gratuita, che si terrà in un contesto cinematografico, si inserisce all'interno della sezione "Libri in movimento" del Progetto "**Movement Village**", un Progetto nazionale ideato dall'ANEC, con la partecipazione di ANICA sezione distributori e produttori, per creare una rete di Cinevillage che offrono proiezioni cinematografiche, eventi, incontri con gli Autori, Musica e tutta una serie di attività di intrattenimento, propedeutici al ritorno del film sul Grande Schermo e, allo stesso tempo, occasioni di socialità e cultura per il pubblico e le famiglie del territorio.

Il Progetto è sostenuto dall'Accademia del Cinema Italiano "David di Donatello", Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e Attività Culturale e patrocinato dall'ANCI in collaborazione con ANAC, 100 Autori, AIE, ALI, e NuovolMAIE.

Al momento sono in fase di organizzazione diverse Arene di Cinema all'aperto su tutto il territorio nazionale, che apriranno nei prossimi mesi e vedranno come ospiti alcuni tra i maggiori protagonisti del panorama cinematografico italiano.

Ripartire da un incontro con le eccellenze letterarie italiane in contesti solitamente deputati al cinema significa far entrare in sinergia le due realtà, spesso in stretta connessione tra loro, che hanno contribuito in modo significativo alla realizzazione di opere che sono entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

Al termine della serata il collettivo Strega Off annuncerà il vincitore del voto OFF, assegnato al libro più votato dal pubblico delle librerie indipendenti di Roma (Altroquando, Tuba, Giufà, Bookish, Tomo, Tra le Righe, Pagina 272, Bookstorie, Testaccio, Tlon, Trastevere, Passaparola) e da una selezione di riviste letterarie. Anche quest'anno il voto OFF è parte dei voti collettivi del Premio Strega e contribuirà a eleggere il vincitore.

Indirizzo: Via Tiburtina 521 • Studi De Paolis

Orario: 19:00

Ingresso gratuito.

Si consiglia di arrivare venti minuti in anticipo per favorire la gestione dei flussi in entrata



SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO

5 dicembre 2020

Giordano Meacci presenta

Saverio Costanzo

in collaborazione con i Premi David di Donatello

Vita Nova





**Il David di Donatello inaugura la collaborazione con il Salone del Libro di Torino
Il 5 dicembre il primo incontro col regista e sceneggiatore, vincitore del David, Saverio Costanzo**

**FB David di Donatello: www.facebook.com/PremiDavidDiDonatello/
Sito Salone del Libro: www.salonelibro.it**

L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, presieduta da Piera Detassis, inaugura una nuova collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, diretto da Nicola Lagioia, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia. Il primo appuntamento è con una lezione speciale di Saverio Costanzo, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*. L'incontro, visibile il 5 dicembre sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da Giordano Meacci, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo*.

L'evento fa parte del programma di "Vita Nova" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da *La solitudine dei numeri primi* fino all'epica di formazione di *L'amica geniale*. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice Nicola Lagioia, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge - Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" – ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello Saverio Costanzo.

13 gennaio 2021 - Aggiornato alle 15:11

ULTIM'ORA

“Si vada al voto prima possibile”

12:06 - Crisi di governo, Crepaldi (Ace): “Sinistra affetta da pandemia Poltronavirus. Si va

Home > Cultura

Salone del libro di Torino, protagonisti di oggi: Sgarbi, Costanzo, Calabresi, e Di Cesare

Da oggi Sabato 4 dicembre il Salone Internazionale del Libro di Torino propone i grandi autori contemporanei. Questo il programma della giornata di sabato

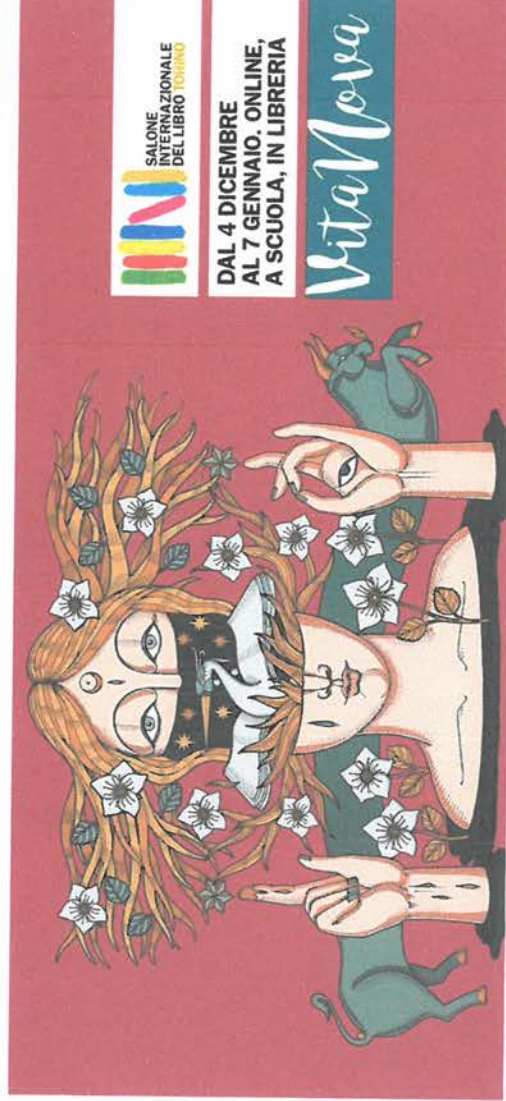
di Livia Tartarone | Sabato 05 Dicembre 2020

Condividi questo articolo



Roma - 05 dic 2020 (Prima Pagina News)

Da oggi Sabato 4 dicembre il Salone Internazionale del Libro di Torino propone i grandi autori contemporanei. Questo il programma della giornata di sabato



“Interno ed esterno”, SAVERIO COSTANZO, introduce Giordano Meacci con un saluto iniziale di Piera Detassis, in collaborazione con l'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il regista della fortunatissima serie tratta da L'amica geniale, premio David di Donatello per Private, racconta il suo sguardo attraverso il cinema come un modo per azzardare una ricezione del mondo e intanto raccontarsi, il tentativo costante di confrontare quello che ci accoglie e quello che ci resiste, per provare a uscire da sé e vedersi, da fuori.

“Scriviamoci, Quando i ragazzi ci insegnano e BookTuber Prize”, Cerimonia di premiazione dei concorsi, con Angelo Piero Cappello, Maria Greco e tutti i ragazzi vincitori, a cura di MiBact - Centro per il libro e la lettura: “Un viaggio tra i lavori e i vincitori dei tre premi che il Centro per il libro e la lettura dedica alle scuole. I racconti inediti scritti dai ragazzi, le loro video recensioni, le lezioni preparate per i loro coetanei.

L'occasione per scoprire i vincitori e sentire dalle voci dei ragazzi il lavoro e la preparazione dietro ai loro progetti”. “Se questo libro fosse...” Una fotografia, un'immagine, una musica, un luogo, un oggetto, un monologo, introduce Giovanni Del Ponte, a cura del Consiglio regionale del Piemonte: “Riprodurre con altri linguaggi che non siano solo la lettura dei brani, le emozioni, l'immaginario del libro. La lettura è sempre evocativa, scorrendo tra le righe di un romanzo a tutti è capitato che venisse alla mente un luogo, una canzone, una persona, una fotografia, un simbolo”. “Bene e male”, VITTORIO SGARBI, introduce Claudia Durastanti: “Capolavori tra scienza e storia dell'arte.

Di questo ci parla uno dei critici d'arte più amati e conosciuti di oggi”. “Memoria e oblio”, MARIO CALABRESI, introduce Alessandro Grazioli: “L'oblio è un lavoratore instancabile, agisce senza sosta come il mare che erode nel tempo la costa.

La memoria è uno sforzo innaturale, per molti un fardello, ma arrendersi significherebbe smarrire per sempre biografie, esistenze e conoscenza. Coltivare la memoria significa dare una prospettiva e una direzione al futuro e un senso al presente”. “Libertà e responsabilità”, DONATELLA DI CESARE, introduce Loredana Lipperini: “Concetti antichi, tra cui oscilliamo in questi mesi eccezionali, ma in questo caso quanto mai urgenti da analizzare e comprendere. La filosofa Donatella Di Cesare, che li ha affrontati nei suoi ultimi testi, li mette al centro della sua lezione”.





Il regista protagonista del primo incontro "Vita Nova" tra Salone del Libro e **David di Donatello**

Costanzo: parlando di solitudine mi apro agli altri È questo il filo che lega i miei film ai romanzi

L'INTERVISTA

Fulvia Caprara / ROMA

Secundo la tradizione dei grandi timidi o dei grandi introversi, come lui si definisce, Saverio Costanzo si svela, dicendo, di sé stesso, molto di più di quanto direbbe una persona abituata a manifestarsi apertamente: «Il mio mestiere mi insegna a capire cosa guardo, e quindi chi sono, ad avere un punto di vista esterno rispetto a me stesso. I personaggi dei miei film fanno, in un certo senso, la stessa cosa. Ognuno esprime una tensione che, evidentemente, serve anche a me, per poter guardare più liberamente quello che c'è fuori». Protagonista, ieri, del primo incontro nato dalla collaborazione tra l'Accademia del David di Donatello e il Salone internazionale del Libro di To-

rino, nell'ambito del programma "Vita Nova", Costanzo ha tenuto una lezione centrata sul binomio "Interno/Esterno".

Il dentro e il fuori, lungo la linea del rapporto stretto tra cinema e letteratura, sono elementi ricorrenti dei suoi film. Come mai?

«Faccio film molto claustrofobici, e lo erano anche i miei primi documentari. Non saprei dire le ragioni per cui questo accade, forse le capirò alla fine della carriera, anche perché, di norma, tendo a guardare al domani senza voltarmi indietro, visto che le cose fatte spesso mi risultano indigeste. Forse cerco cose che si prestino ad essere scavate e approfondite, è un approccio istintivo, in cui ho trovato la mia libertà».

Dalla "Solitudine dei numeri primi" a "Hungry Hearts", fino all'"Amica geniale". Quali sono i punti in

comune?

«Il comune denominatore è la solitudine, una condizione interna, di introversione, e forse è proprio il tentativo di sconfiggerla, attraverso il rapporto con gli altri, ad attirarmi. Se penso all'esperienza dell'"Amica geniale", mi viene in mente, soprattutto, il monologo interiore dei personaggi, un modo di raccontare, presente in tutti i romanzi di Ferrante, che mi assomiglia molto. Aver guardato questo orizzonte etico mi ha aiutato, mi ha spinto ad aprirmi».

Quando un autore di cinema incontra un autore di letteratura, uno dei due deve rinunciare a qualcosa. È così?

«L'incontro con l'altro mi aiuta a trovare la cifra di quello che voglio dire, ho sempre pensato che lavorare sulla partitura di un'altra persona mi abbia dato più libertà da me stesso. Dai libri che ho portato sullo schermo, penso di aver

sempre tratto film molto personali».

La prossima stagione dell'"Amica geniale" non avrà la sua regia. Perché?

«La vita mi ha portato a fare una riflessione profonda, che mi ha spinto a prendere questa decisione dolorosa. Non ho né accettato né lasciato l'impresa per cinismo, nella mia scelta non ci sono calcoli. Ho dato il mio contributo, e sono certo che Daniele Luchetti farà un lavoro stupendo, anche migliore del mio».

Secondo lei il Covid decreterà la fine del cinema?

«Il cinema non può morire, così come non possono morire i concerti live. Attraverso l'esperienza devastante e insopportabile del Covid, abbiamo capito il valore del condividere qualcosa di bello con gli altri. Non vedo l'ora di tornare nei cinema».

Le piattaforme prenderanno il sopravvento?

«No, anzi, credo proprio che la fruibilità domestica, diventata così facile anche prima del Covid, ci abbia distratto, e che, come accade dopo le guerre, succederà che tutti riconosceremo il valore delle cose di cui siamo stati privati. Adesso che ci viene negata, stiamo capendo tutti meglio

l'importanza della condivisione, e questo vale anche per le nuove generazioni. Il cinema non esiste senza la sala, così come la musica non può esistere senza un concerto dal vivo».

È vero, secondo lei, che le serie metteranno sempre più in crisi i film?

«Del cinema, come della letteratura, si dice che sia in crisi dagli Anni 50, la verità è che il cinema è l'ossatura delle serie, la loro fonte di ispirazione. Di buono, nella serialità, c'è la possibilità di fare cose con tempi che i film non permettono, usando linguaggi diversi. La serialità è come un romanzo d'appendice. E poi, diciamolo, ci sono anche tante cattivissime serie, stanche, ripetitive».

Sta preparando il suo prossimo film?

«Sì, sto scrivendo un film per il cinema. Non di ambientazione apocalittica, dopo tutto quello che stiamo passando, non credo proprio nella corsa ai film di questo genere».

Che cosa sta leggendo?

«Sto rileggendo "La condizione umana di Malraux", ho trovato una nuova edizione, sono molto appassionato a quell'istoria».



SAVERIO COSTANZO
REGISTA

«Cerco cose che si prestino a essere scavate, un approccio istintivo in cui ho trovato la mia libertà»

Il regista protagonista del primo incontro "Vita Nova" tra Salone del Libro e David di Donatello

Costanzo: l'analisi della solitudine è il filo che lega i miei film ai romanzi

L'INTERVISTA

FULVIA CAPRARA
ROMA

S secondo la tradizione dei grandi timidi o dei grandi introversi, come lui si definisce, Saverio Costanzo si svela, dicendo, di sé stesso, molto di più di quanto direbbe una persona abituata a manifestarsi apertamente: «Il mio mestiere mi insegna a capire cosa guardo, e quindi chi sono, ad avere un punto di vista esterno rispetto a me stesso. I personaggi dei miei film fanno, in un certo senso, la stessa cosa. Ognuno esprime una tensione che, evidentemente, serve anche a me, per poter guardare più liberamente quello che c'è fuori». Protagonista, ieri, del primo incontro nato dalla collaborazione tra l'Accademia del David di Donatello e il Salone internazionale del Libro di Torino, nell'ambito del programma «Vita Nova», Costanzo ha tenuto una lezione centrata sul binomio «Interno/Esterno».

Il dentro e il fuori, lungo la linea del rapporto stretto tra cinema e letteratura, sono elementi ricorrenti dei suoi film. Come mai?

«Faccio film molto claustrofobici, e lo erano anche i miei primi documentari. Non saprei dire le ragioni per cui questo accade, forse le capirò alla fine della carriera, anche perché, di norma, tendo a guardare al domani senza voltarmi indietro, visto che le cose fatte spesso mi risultano indigeste. Forse cerco cose che si prestino ad essere scavate e approfondite, è un approccio istintivo, in cui ho trovato la mia libertà».

Dalla «Solitudine dei numeri primi» a «Hungry Hearts», fino all'«Amica geniale». Quali sono i punti in comune?

«Il comune denominatore è la



Saverio Costanzo sta scrivendo un nuovo film per il cinema

SAVERIO COSTANZO
REGISTA

Cerco cose che si prestino a essere scavate, un approccio istintivo in cui ho trovato la mia libertà

Il cinema è l'ossatura delle serie, la loro fonte di ispirazione. E poi, diciamolo, tante sono ormai ripetitive

Dalla letteratura al grande schermo e alla tv



La solitudine dei numeri primi
Tratto dal primo romanzo di Paolo Giordano, una storia di formazione uscita nel 2010



Hungry Hearts
Film drammatico del 2014 tratto dal libro «Il bambino indaco» di Marco Franzoso



L'amica geniale
La serie tv è una trasposizione dell'omonima serie di romanzi di Elena Ferrante

solitudine, una condizione interna, di introversione, e forse è proprio il tentativo di sconfiggerla, attraverso il rapporto con gli altri, ad attirarmi. Se penso all'esperienza dell'«Amica geniale», mi viene in mente, soprattutto, il monologo interiore dei personaggi, un modo di raccontare, presente in tutti i romanzi di Ferrante, che mi

assomiglia molto. Aver guardato questo orizzonte etico mi ha aiutato, mi ha spinto ad aprirmi».

Quando un autore di cinema incontra un autore di letteratura, uno dei due deve rinunciare a qualcosa. È così?

«L'incontro con l'altro mi aiuta a trovare la cifra di quello che voglio dire, ho sempre

pensato che lavorare sulla partitura di un'altra persona mi abbia dato più libertà da me stesso. Dai libri che ho portato sullo schermo, penso di aver sempre tratto film molto personali».

La prossima stagione dell'«Amica geniale» non avrà la sua regia. Perché?

«La vita mi ha portato a fare

una riflessione profonda che mi ha spinto a prendere questa decisione dolorosa. Non ho né accettato né lasciato l'impresa per cinismo, ma una scelta non ci sono calcoli. Ho dato il mio contributo, e sono certo che Daniele Luchetti farà un lavoro stupendo, anche migliore del mio».

Secondo lei il Covid decreterà la fine del cinema?

«Il cinema non può morire, così come non possono morire i concerti live. Attraverso l'esperienza devastante e insopportabile del Covid, abbiamo capito il valore del condividere qualcosa di bello con gli altri. Non vedo l'ora di tornare nei cinema».

Pensa che le piattaforme prenderanno il sopravvento?

«No, anzi, credo proprio che la fruibilità domestica, diventata così facile anche prima del Covid, ci abbia distratto, e che, come accade dopo le guerre, succederà che tutti riconosceremo il valore delle cose di cui siamo stati privati. Adesso che ci viene negata, stiamo capendo tutti meglio l'importanza della condivisione, e questo vale anche per le nuove generazioni. Il cinema non esiste senza la sala, così come la musica non può esistere senza un concerto dal vivo».

È vero, secondo lei, che le serie metteranno sempre più in crisi i film?

«Del cinema, come della letteratura, si dice che sia in crisi dagli Anni 50, la verità è che il cinema è l'ossatura delle serie, la loro fonte di ispirazione. Di buono, nella serialità, c'è la possibilità di fare cose con tempi che i film non permettono, usando linguaggi diversi. La serialità è come un romanzo d'appendice. E poi, diciamolo, ci sono anche tante cattivissime serie, stanche, ripetitive».

Stai preparando il suo prossimo film?

«Sì, sto scrivendo un film per il cinema. Non di ambientazione apocalittica, dopo tutto quello che stiamo passando, non credo proprio nella corsa ai film di questo genere».

Che cosa sta leggendo?

«Sto rileggendo *La condizione umana* di Malraux, ho trovato una nuova edizione, sono molto appassionato a quella storia».

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA



Costanzo, lezione web dal teatro Argentina



Saverio Costanzo, 45 anni

GLI INCONTRI

Roma e Torino gemellate per la cultura. In attesa che si svolga la XXXIII edizione del Salone del Libro di Torino "Vita Supernova" (dal 13 al 17 maggio 2021), il palcoscenico del teatro Argentina ospita in video tre lezioni che accompagnano l'attesa. Si tratta del ciclo di incontri online *Vita Nova* trasmessi gratuitamente sul sito, su Facebook e sul canale YouTube del Salone, nonché tradotti in Lis e che coinvolge il regista e sceneggiatore Saverio Costanzo, la filosofa Donatella Di Cesare e il divulgatore scientifico Alberto Angela.

IL BINOMIO

Oggi dalle ore 18 il regista della serie tratta da *L'amica geniale* cura un evento in collaborazione con l'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello: il suo sguardo riflette sul binomio interno-esterno, per provare a uscire da sé e vedersi da fuori. A seguire la filosofa Di Cesare, introdotta da Loredana Lipperini, condivide alcune riflessioni sulla coppia libertà-responsabilità. Infine martedì 8 dalle 17.30 il tema trattato da Angela è l'abbinamento antico-moderno: un viaggio nel tempo, fino all'epoca di Nerone e all'incendio di Roma, per seguire la dialettica di due concetti che possono sembrare opposti, ma che esistono solo in relazione tra loro, riconciliandosi nel presente. L'intervento di martedì viene introdotto da Giuseppe Culicchia.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma

“Interno ed esterno” secondo Costanzo, poi Calabresi e Di Cesare

Quattro sono le lezioni in programma oggi per SalTo Vita Nova, sui profili Facebook e Youtube del Salone, a partire dalle 17.30. Dopo Vittorio Sgarbi, che affronterà il dualismo “Bello e brutto”, tocca a Saverio Costanzo, il regista della fortunata serie tratta da “L'amica geniale”, che parla di “Interno ed esterno”, introdotto da Giordano Meacci, con un saluto di Piera Detassis. L'intervento di Costanzo è in collaborazione con i **Premi David di Donatello**. Segue Mario Calabresi, giornalista, scrittore ed ex direttore di Repubblica, che discuterà di

“Memoria-Oblio”: «L'oblio è un lavoratore instancabile, agisce senza sosta come il mare che erode nel tempo la costa. La memoria è uno sforzo innaturale, per molti un fardello, ma arrendersi significherebbe smarrire per sempre biografie, esistenze e conoscenza». Chiude la giornata la filosofa Donatella Di Cesare, sul tema “Libertà e responsabilità”, con l'introduzione di Loredana Lipperini. Le lezioni sono in streaming sul sito salonelibro.it e in diretta sui canali Facebook e Youtube del Salone. g.cr.



OGGI VITTORIO SGARBI, SAVERIO COSTANZO, MARIO CALABRESI E DONATELLA DI CESARE

Buona la prima per il Salone dedicato a editori e librai

Cominciata l'edizione ibrida, metà on line metà sul territorio: una formula che consente di avere super ospiti e che resterà in futuro

CRISTINA INSALACO

«Il cuore di Vita Nova è lo spirito di servizio per sostenere tutta la filiera del libro: dai librai agli editori, dalle biblioteche agli autori e lettori». A dirlo è Silvio Viale, organizzatore della kermesse e presidente dell'associazione Tori-

no la Città del Libro. La versione invernale del Salone è cominciata ieri, e vedrà in totale 22 lezioni online, con 26 autori italiani e internazionali, che fino all'8 dicembre si interrogheranno sul tema «ri-conciliare gli opposti». Le lezioni sono trasmesse sui canali digitali del Salone, e in parte su Lastampa.it, con un format diverso da SalToExtra che aveva conquistato 5 milioni di utenti. Se a maggio l'evento aveva infatti più di cento ospiti, 4 giorni di diretta e diverse piattaforme di tra-

missione tra cui Radio3, questa volta le lezioni sono venti, e la casa del Salone sono le 34 librerie della città che fino al 7 gennaio ospiteranno 180 editori e oltre 700 titoli in spazi dedicati nel negozio.

«Il Salone vuole sostenere le librerie, rimaste aperte in questo secondo lockdown perché il libro è stato considerato un bene essenziale, portando da loro gli editori, che possono così promuovere i nuovi titoli in un periodo a ridosso del Natale - spiega Viale -». Gli autori partecipano

con le lezioni online, e per i lettori grazie al sostegno della Regione abbiamo cominciato a distribuire 12 mila buoni lettura del valore di 10 euro, spendibili nelle librerie torinesi». Alcuni sono per gli insegnanti, altri per i giovani tra i 14 e i 25 anni, altri ancora per i primi ad iscriversi sulla piattaforma SalTo+. Anche le biblioteche sono state coinvolte: «Abbiamo contattato l'associazione italiana biblioteche (Aib), e una ventina di gruppi di lettura di tutta Italia hanno preparato diver-

se domande per gli ospiti delle lezioni - dice Marco Pautaso, organizzatore del Salone -». Alcune domande le abbiamo già fatte a scrittori e registi durante le registrazioni dei video nei teatri italiani. Alle altre risponderanno successivamente, e le risposte verranno utilizzate per ulteriori contenuti digitali». Fino all'8 intanto prosegue la diretta, che viene trasmessa dalla sede operativa di Salone del Libro Srl. Tra gli appuntamenti di oggi, alle 17,30 Vittorio Sgarbi parlerà di «Capolavori



La vetrina della libreria Golem allestita per il Salone del Libro «Vita Nova»

tra scienza e storia dell'arte» con Claudia Durastanti, alle 18,15 il regista della fortuna serie tratta da L'amica geniale, Saverio Costanzo, premio David di Donatello per Privata

te, racconta il suo sguardo attraverso il cinema come un modo per azzardare una ricezione del mondo e intanto raccontarsi, poi alle 19,10 il giornalista Mario Calabresi

su «memoria e oblio» e alle 19,50 la filosofa Donatella Di Cesare su «libertà e responsabilità».

Per acquistare i libri ci si sposta invece alle librerie partecipanti, che hanno risposto al progetto con entusiasmo. Tra queste c'è Therese, il Ponte sulla Dora, Nisa, Libraccio, Luxemburg e Feltrinelli. «La nuova veste, per quest'anno, del Salone è la prova reale e concreta che la pandemia può fermare, temporaneamente, i nostri spostamenti - ha detto la sindaca Chiara Appendino su Facebook -. Ma mai e poi mai potrà fermare le nostre idee e la voglia di tenere viva la voglia di leggere e imparare insieme a scoprire nuovi mondi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cari Consiglieri,

domani pomeriggio 5 dicembre, alle ore 18.15 sulla [pagina Facebook del David di Donatello](#), avrà luogo l'evento che inaugura la collaborazione tra l'Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello e il Salone Internazionale del Libro di Torino, una lezione speciale di Saverio Costanzo nella meravigliosa cornice del Teatro Argentina di Roma.

L'evento sarà introdotto dal direttore del Salone Nicola Lagioia e dalla Presidente del David di Donatello Piera Detassis, con una presentazione dello scrittore Giordano Meacci.

Costanzo, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*, racconterà il suo cinema sulla suggestione del binomio Interno/Esterno, dai lampi claustrofobici e reclusi di *Private* alle fughe interiori di *In memoria di me*, dagli abissi sospesi de *La solitudine dei numeri primi* alle spirali di *Hungry Hearts*, fino alla leggenda di formazione dell'Amica geniale.

Il David di Donatello è felice di inaugurare con questa lectio inedita la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questo tempo complesso.

L'evento fa parte del programma della serie di incontri con grandi autori di "Vita Nova", sui canali digitali del Salone del Libro fino all'8 dicembre.





Home ▾ Altro ▾ Teatro Argentina: 3 appuntamenti del Salone del Libro con "Vita nuova"

Altro

Teatro Argentina: 3 appuntamenti del Salone del Libro con "Vita nuova"

On line il 5 dicembre (dalle ore 18) e l'8 dicembre (dalle ore 17.30) in video dal palco del Teatro Argentina

By **Redazione** - 4 Dicembre 2020

👁 270 🗨 0

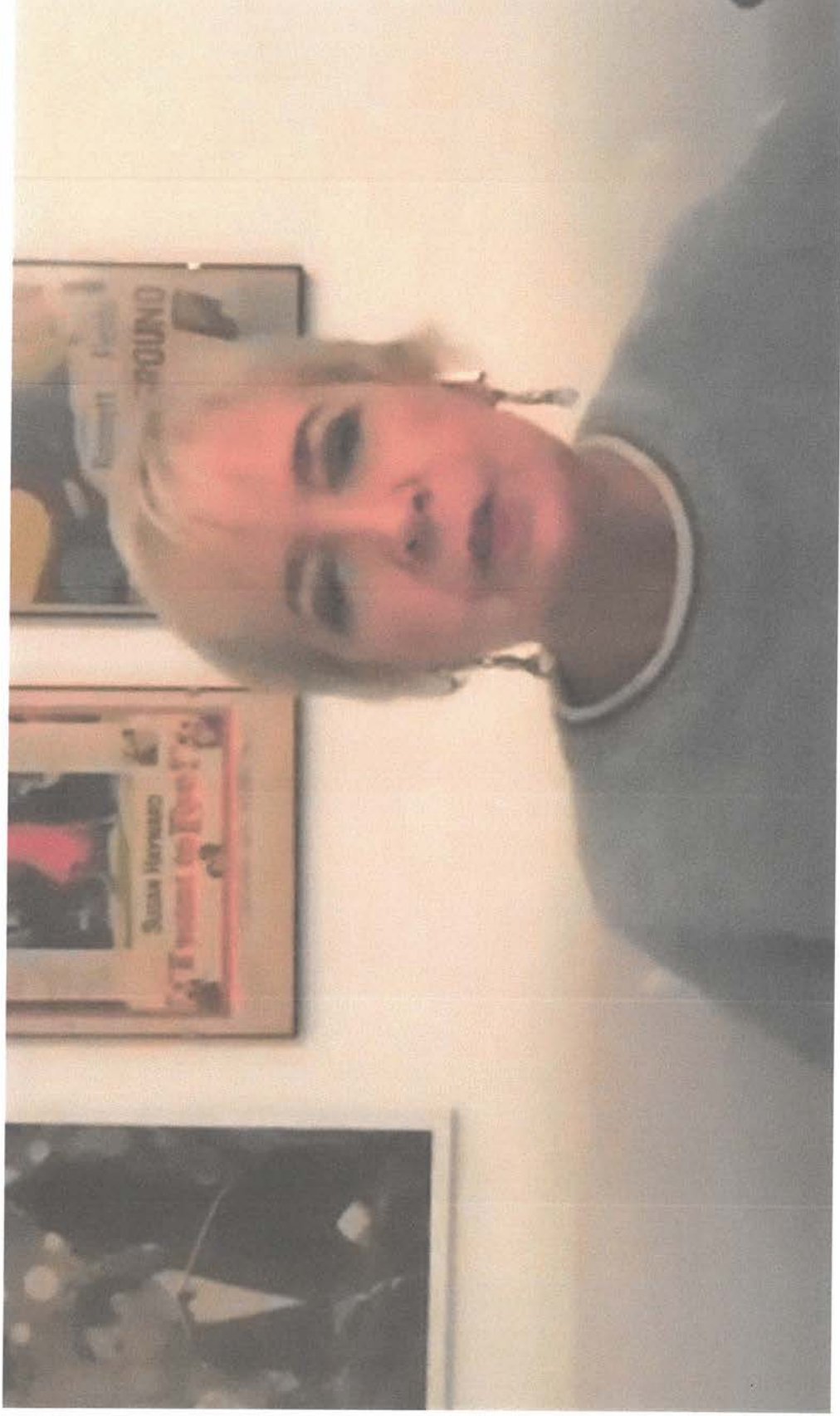


In attesa della **XXXIII edizione del Salone del Libro di Torino** nel 2021, il **palcoscenico del Teatro Argentina** ospita **tre lezioni** per il ciclo di incontri online **VITA NOVA**, un progetto del **Salone Internazionale del Libro di Torino** che coinvolgerà **26 autori e autrici italiani e internazionali**, **34 librerie torinesi** e **180 editori** per un totale di oltre **700 titoli**. **Sabato 5** (dalle ore 18) e

martedì 8 dicembre (dalle ore 17:30) sui **canali digitali del Salone** e in crossposting sui **canali social del Teatro di Roma**, il regista e sceneggiatore **Saverio Costanzo**, la filosofa **Donatella Di Cesare** e il divulgatore scientifico **Alberto Angela** ragioneranno attorno a coppie di concetti contrapposti, per riflettere sulla realtà non come "elenco di contrari", quanto piuttosto come trama di elementi da imparare a riconciliare, a *vivere* uniti.

Appuntamento dunque **sabato 5 dicembre** (dalle ore 18) con **Saverio Costanzo**, per un evento in collaborazione con l'**Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello**. Il regista della fortunata serie tratta da *L'amica geniale* racconterà il suo sguardo attraverso la coppia **Interno-Esterno**: il tentativo costante di confrontare quello che ci accoglie e quello che ci resiste, per provare a uscire da sé e vedersi, da fuori.

VIDEO | Salone del libro di Torino, Detassis: “Cultura? Importante per nutrire la testa”



Lucrezia Leombruni 4 Dicembre 2020 Canali, Cultura

Ne è convinta la presidente dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, parlando all'Agencia Dire di questa nuova collaborazione





La scheda

● La versione speciale del Salone del Libro Vita Nova si svolgerà dal 4 all'8 dicembre

● Sono previste 21 lezioni online trasmesse dal Teatro Astra di Torino, ma anche da diverse altre città d'Italia: tra le location, il Teatro di Roma per la sala dell'Argentina, La Vicaria di Palermo, il Teatro dell'Elfo di Milano

● Gli incontri, tradotti in LIS, saranno in streaming sui canali social del Salone e poi «on demand» su Salto+

● Ma ci sarà anche una parte fisica: 34 librerie torinesi accoglieranno, fino al 7 gennaio, 700 titoli di 180 editori

Non un festival, né una fiera. Vita Nova del Salone del Libro, in programma dal 4 all'8 dicembre, è una manifestazione «ibrida». Si potrebbe definire una rassegna «intermediale», prendendo in prestito un termine dal campo artistico, su cui si dibatte da decenni, che fa riferimento alla fusione fra linguaggi diversi. Vita Nova mescola infatti il digitale, con 21 lezioni online, e il «fisico», grazie ai 700 titoli di 180 editori che troveranno posto in 34 librerie di Torino. Il riconoscimento del libro come «bene primario», che garantisce l'apertura delle librerie nelle zone rosse, ha indotto il Salone a seguire questa via. I libri «ospiti», peraltro, resteranno dai librai torinesi fino al 7 gennaio, sostenuti da dodicimila buoni da 10 euro promossi dalla Regione nelle scuole. La formula ibrida non è certo un'invenzione recente, ma la manifestazione Letteraria, organizzata da Circolo dei Lettori e «Torino, la città del libro», intende esplorarla al pari di altre realtà culturali. Il direttore, Nicola Lagioia, parla di un «Salone che si trasforma», con un nuovo manifesto disegnato da Elisa Seitziger, oltre all'ingresso fra i partner di **David di Donatello** e Parlamento Europeo. «Gli incontri — spiega Lagioia — sono stati fatti con le scuole e i gruppi di lettura. Da una parte abbiamo l'online, dall'altra interveniamo sul territorio. Fra noi, nell'organizzazione c'è la sensazione di sentirci utili. Le biblioteche sono chiuse? Allora coinvolgiamo i gruppi di lettura». Nelle scuole, grazie alle fondazioni di origine bancaria, arriveranno poi quattromila volumi dell'edizione speciale di un classico rieditato, ancora da individuare.

Ad aprire gli incontri, venerdì 4 dicembre alle 9, saranno Luca Dominelli e Susanna Mattiangeli per parlare di realtà e fantasia, seguiti da Andrea Colamedici e Maura Gangitano, sul tema maschi e femmine, e da Roberto Saviano, sulla contrapposizione fra sud e nord. Le lezioni sono tutte impostate su un bino-



I volti
Tra i numerosi ospiti dell'edizione speciale del Salone del Libro Vita Nova ci saranno anche lo scrittore Roberto Saviano, la fotografa Letizia Battaglia, il divulgatore Piero Angela e la regista Emma Dante

Una Vita Nova online e dentro alle librerie

Il Salone unisce 21 incontri in streaming alla presenza fisica in 34 negozi: tra gli ospiti attesi Dante, Saviano, Angela, Battaglia e Giordano

mio. «Il mondo — aggiunge Lagioia — è andato sempre più verso una logica manichea, ma c'è bisogno di far dialogare gli opposti». Ci proveranno Paolo Giordano (malattia/cura), Emma Dante (famiglia/partenogenesi), Vittorio Sgarbi (bello/brutto) e il Cardinale Matteo Zuppi (giovani/vecchi). Si attendono poi l'economista Richard Baldwin, che inaugura la collaborazione del Salone con il



Il direttore Lagioia
Puntiamo sul binomio: bello / brutto, giovani / vecchi, malattia / cura: c'è bisogno di dialogo

Collegio Carlo Alberto. Lo scrittore Mathias Enard, la fotografa Letizia Battaglia, il divulgatore Alberto Angela e la scrittrice Serena Vitale. In qualche modo, il Salone riaprirà i teatri (a Torino l'Astra), utilizzati come set per alcune lezioni, anche in altre città italiane. «La situazione resta drammatica — conclude il direttore — e per questo dovevamo provare a fare di più. Siamo radicati a Torino, ma



Il presidente Viale
La piattaforma Salto+ resterà nel tempo, al via sinergie con il Parlamento Ue e i David di Donatello

saremo presenti fisicamente in tutto il Paese». Dietro alle numerose iniziative si muove una piattaforma digitale, chiamata Salto+, di cui il Salone si è dotato in questi mesi per incontri, workshop e seminari. Sarà accessibile dal sito ufficiale. «Qui si troveranno gratuitamente i contenuti che già da qualche tempo abbiamo iniziato a produrre per i nostri utenti — spiega Silvio Viale, presidente di Salone Libro srl — e verranno ancora implementati». L'idea è costruire una infrastruttura digitale che consenta di organizzare attività durante l'anno, pandemia o meno. «Non servirà per il mainstream — aggiunge Viale — ma per gli approfondimenti, è un valore che resterà nel tempo».

Paolo Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premi David di Donatello

2 h · 🌐



Annunciata oggi in conferenza stampa da [#NicolaLagioia](#) la collaborazione tra il David di Donatello e il [Salone Internazionale del Libro](#), che inaugurerà il 5 dicembre in streaming con un incontro con [#SaverioCostanzo](#), ideatore della serie TV L'Amica Geniale, vincitore del David di Donatello nel 2005 con la sua opera prima Private. In linea con la programmazione di [#VitaNova](#), la sezione del Salone dedicata a "ripensare il futuro che ci aspetta", la lezione si concentrerà su una dicotomia: Interno - Esterno.

[#david2021](#) [#davidnews](#) [#cinemaeletteratura](#)

Si ringrazia [Laboratoire SVR](#)

Foto di [Peppe Di Caro](#)





(pat) 26 novembre 2020 13:40

Cinema, il David di Donatello inaugura collaborazione con Salone del libro di Torino

Il 5 dicembre il primo incontro col regista e sceneggiatore, vincitore del David, Saverio Costanzo



Il David di Donatello inaugura la collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino

Il 5 dicembre il primo incontro col regista e sceneggiatore, vincitore del David, Saverio Costanzo

26/11/2020 - L'Accademia del Cinema Italiano – **Premi David di Donatello**, presieduta da **Piera Detassis**, inaugura una nuova collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, diretto da **Nicola Lagioia**, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia. Il primo appuntamento è con una lezione speciale di **Saverio Costanzo**, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*. L'incontro, visibile il 5 dicembre sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è

focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da Giordano Meacci, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo*.

L'evento fa parte del programma di *Vita Nova* che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da *La solitudine dei numeri primi* fino all'epica di formazione di *L'amica geniale*. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice Nicola Lagioia, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge - Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" – ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello Saverio Costanzo.

FB David di Donatello: www.facebook.com/PremiDavidDiDonatello/

Sito Salone del Libro: www.saloneilbro.it

La redazione



DAVID DI DONATELLO 2020 - Incontri in collaborazione col Salone di Torino

👍 Mi piace 0



L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, presieduta da Piera Detassis, inaugura una nuova collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, diretto da Nicola Lagioia, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia. Il primo appuntamento è con una lezione speciale di **Saverio Costanzo**, vincitore

nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*. L'incontro, visibile il **5 dicembre** sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da Giordano Meacci, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo*.

L'evento fa parte del programma di "Vita Nova" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da *La solitudine dei numeri primi* fino all'epica di formazione di *L'amica geniale*. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice Nicola Lagioia, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge - Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" – ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello Saverio Costanzo.

26/11/2020, 15:05



David in Salone

L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello inaugura collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino

26 Novembre 2020

Business, Eventi, In evidenza



L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, presieduta da Piera Detassis, inaugura una nuova collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, diretto da Nicola Lagioia, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia.

Il primo appuntamento è con una lezione speciale di Saverio Costanzo, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*. L'incontro, visibile il 5 dicembre sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del

introdotta da **Giordano Meacci**, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo*.

L'evento fa parte del programma di "Vita Nova" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da *La solitudine dei numeri primi* fino all'epica di formazione di *L'amica geniale*. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice Nicola Lagioia, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge – Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nella persona di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" – ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello Saverio Costanzo.



CULTURA

Vita Nova, dal 4 dicembre al via l'edizione online del Salone del Libro

Fino all'8 dicembre, con 30 librerie torinesi e 180 editori. Il direttore Lagioia: «Saremo fisicamente in tutto il Paese»

di Paolo Morelli



Fino all'8 dicembre, con 30 librerie torinesi

È pronta a partire la nuova edizione online del Salone del Libro, Vita Nova, in programma dal 4 all'8 dicembre. Per questa versione digitale, la manifestazione guidata da Nicola Lagioia lancerà una piattaforma dedicata alla community della kermesse libraria, chiamata Salto+, che prelude alla realizzazione di una vera e propria infrastruttura digitale utile anche per le future edizioni «in presenza». Il ricco palinsesto di lezioni si svilupperà con una serie di «binomi». Ad esempio vecchi/giovani, di cui parlerà il Cardinale Matteo Zuppi, ma anche bello/brutto con Vittorio Sgarbi e famiglia/partenogenesi con Emma Dante. Fra gli altri ospiti ci saranno Paolo Giordano, Richard Baldwin (che avvia una nuova collaborazione del Salone con il Collegio Carlo Alberto), Roberto Saviano e Alberto Angela.

Sarà dato spazio ai teatri, entrando al loro interno e raccontandoli. A Torino toccherà al Teatro Astra ma saranno coinvolte anche altre città in tutta Italia. «Il Salone è radicato a Torino – ha affermato il direttore, Nicola Lagioia – ma saremo fisicamente in tutto il Paese, dialoghiamo sugli opposti e annunciamo nuove collaborazioni». Fra queste, spiccano il David di Donatello e il Parlamento Europeo. Moltissima attenzione, come di consueto, sarà riservata alle scuole: si attendono tre nuovi progetti promossi dal Cepell. Poi la parte fisica. Trenta librerie torinesi ospiteranno 180 editori da tutta Italia, esponendo i loro titoli e mantenendo così, in versione diffusa, la parte commerciale. In questo caso, però, la collaborazione durerà fino al 7 gennaio e la Regione Piemonte darà 12mila buoni del valore di 10 euro da spendere in queste realtà. L'edizione numero 33, quella prevista quest'anno in presenza, si terrà a maggio del 2021 sotto il titolo Vita Supernova.



I David arrivano al Salone del Libro (online). Incontro con Saverio Costanzo il 5 dicembre

26 NOVEMBRE 2020 | IN IN BREVE | DI REDAZIONALE



L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello inaugura la collaborazione col Salone Internazionale del Libro di Torino, per raccontare come il cinema e la narrazione ci stiano accompagnando in questo periodo di emergenza sanitaria.

Il primo appuntamento – a cui si potrà assistere il 5 dicembre sui canali digitali del Salone del Libro e sulla pagina [Facebook](#) del Premio – sarà con il regista Saverio Costanzo, vincitore del David di Donatello con il suo esordio *Private* (2005), e le cui pellicole sono, in maniera significativa, spesso ispirate ad opere letterarie. Dopo *La solitudine dei numeri primi* (2010), tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Giordano (Mondadori, 2008), Costanzo ha infatti realizzato *Hungry Hearts* (2014), tratto da *Il bambino indaco* di Marco Franzoso (Einaudi, 2012), ed infine, la serie televisiva ancora in produzione *Lamica geniale* (2018) dalla saga di Elena Ferrante (*E/O*, 2017). L'incontro, durante il quale il regista terrà una lezione sul binomio Interno/Esterno nei suoi film, e più in generale, nella nostra maniera di osservare il mondo, sarà introdotto dallo scrittore Giordano Meacci, candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo* (2015) di Claudio Caligari.

L'evento fa parte del programma "Vita Nova", che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: un'occasione per anticipare i temi della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

[Qui](#) per ulteriori informazioni e per il programma completo



Saverio Costanzo ospite dei David di Donatello e del Salone del Libro

Di [Manuela Fama](#)

Share



Saverio Costanzo Photo Credits: Cinematographe

Reclamazione



Scarica gratuitamente

Il gioco di carte strategico da cui tutto è cominciato è su PC.



Wizards of the Coast

In attesa di **Vita Supernova**, XXXIII edizione del **Salone internazionale del Libro di Torino**, prevista per maggio 2021, e della prossima cerimonia di premiazione dei **David di Donatello**, l'Accademia del cinema italiano ha annunciato la collaborazione con la rassegna **Vita Nova**. E loro primo, grande ospite sarà il regista **Saverio Costanzo**.



Autori e autrici parteciperanno agli eventi che si svolgeranno online dal **4 all'8 dicembre**, disponibili per tutti sulla piattaforma del Salone del Libro, mentre in 34 librerie della città continuerà il festival in presenza. Il **5 dicembre** protagonista sarà quindi il regista romano. Con una lezione speciale, parlerà in diretta sulla piattaforma del Salone e sulla pagina Facebook dei David di Donatello.



Locandina Vita Nova - Photo Credits: Salone Internazionale del Libro di Torino

Saverio Costanzo, cinema e letteratura

Premiato nel 2005 col David al miglior regista esordiente per *Private* e oggi ideatore della serie tv *L'amica geniale*, Saverio Costanzo parlerà del binomio Interno/Esterno e di come guarda il mondo attraverso la camera da presa, affrontando al tempo stesso temi cari al Salone. A moderare il suo intervento sarà **Giordano Meacci**, sceneggiatore di *Non essere cattivo* e membro del Salone del Libro.



Jeep Compass e Renegade ▶

Ann. Stanco di pagare quello che non usi? Con Jeep Miles paghi i chilometri che...

Flotte

[Scopri di più](#)

Costanzo col suo cinema ha fatto, e continua a fare, da ponte tra la nuova, grande letteratura italiana e il cinema. Prima con l'adattamento de *La solitudine dei numeri primi* e poi con *L'amica geniale*, il 5 dicembre il regista rifletterà quindi sull'importanza della narrazione. Sia fatta a parole o per immagini, in questo particolare momento della nostra storia essa ci ha accompagnato. E sul suo ruolo vitale Saverio Costanzo potrà soffermarsi, rispondendo all'invito di **Piera Detassis** e di **Nicola Lagioia**.



27/11/2020



David di Donatello: nuova collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino

novembre 26, 2020

CONDIVIDI



Primo incontro il 5 dicembre con il regista e sceneggiatore Saverio Costanzo



Nella foto Saverio Costanzo

L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, presieduta da **Piera Detassis**, inaugura una nuova collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, diretto da **Nicola Lagioia**, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia.

Il primo appuntamento è con una lezione speciale di **Saverio Costanzo**, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per "Private" e candidato per altri quattro premi con "La solitudine dei numeri primi" e "Hungry Hearts". L'incontro, visibile il 5 dicembre sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da **Giordano Meacci**, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura di "Non essere cattivo".



27/11/2020



L'evento fa parte del programma di "**Vita Nova**" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro dal 4 all'8 dicembre: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa 'Vita Nova' tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da 'La solitudine dei numeri primi' fino all'epica di formazione di 'L'Amica Geniale'. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore con il premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice **Nicola Lagioia**, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino – Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione con il David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità", aggiunge il regista vincitore del David di Donatello **Saverio Costanzo**.



Premi David di Donatello: in collaborazione con il Salone del libro di Torino il 5 dicembre incontro con Saverio Costanzo

26 Novembre 2020 di La Redazione



Premi David di Donatello: in collaborazione con il Salone del libro di Torino il 5 dicembre incontro con Saverio Costanzo

L'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, presieduta da Piera Detassis, inaugura una nuova collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, diretto da Nicola Lagioia, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia. Il primo appuntamento è con una lezione speciale di Saverio Costanzo, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per "Private" e candidato per altri quattro premi per "La solitudine dei numeri primi" e "Hungry Hearts". L'incontro, visibile il **5 dicembre** sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da **Giordano Meacci**, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per "Non essere cattivo".

L'evento fa parte del programma di "Vita Nova" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro **dal 4 all'8 dicembre**: una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, spiega: "Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da La solitudine dei numeri primi fino all'epica di formazione di L'amica geniale. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini".

"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente" - dice **Nicola Lagioia**, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge - "Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione".

"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" - ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello **Saverio Costanzo**.



Saverio Costanzo ospite dei David di Donatello e del Salone del Libro

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a metropolitanmagazine©




SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

**DAL 4 DICEMBRE
AL 7 GENNAIO. ONLINE,
A SCUOLA, IN LIBRERIA**


Vita Nova


**FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI**


In attesa di Vita Supernova, XXXIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino, prevista ...

Segnalato da : **metropolitanmagazine**

[Commenta](#)

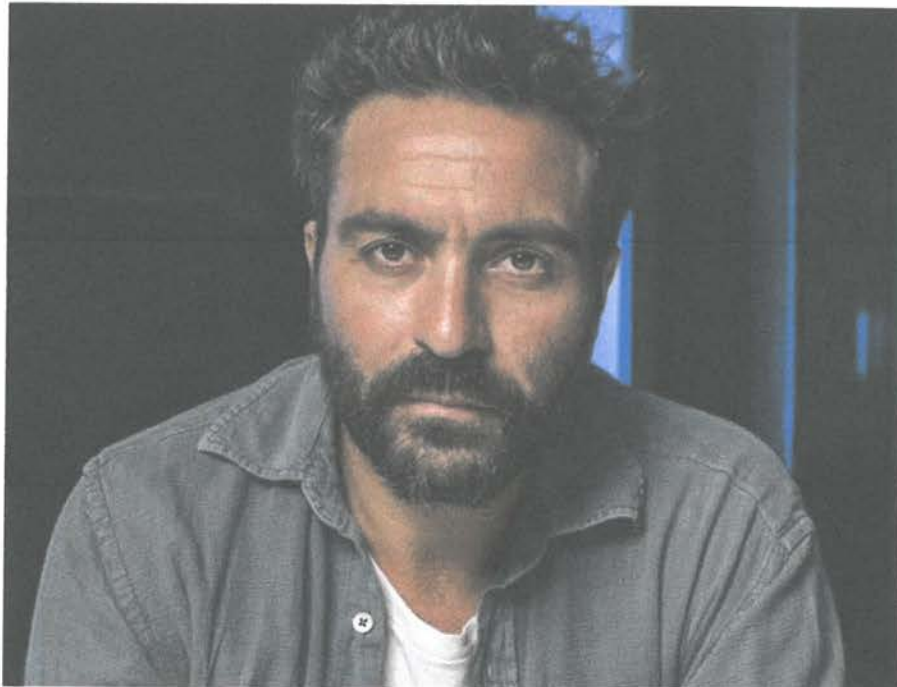
Saverio Costanzo ospite dei David di Donatello e del Salone del Libro (Di giovedì 26 novembre 2020) In attesa di Vita Supernova, XXXIII edizione del **Salone** internazionale del **Libro** di Torino, prevista per maggio 2021, e della prossima cerimonia di premiazione dei **David** di Donatello, l'Accademia del cinema italiano ha annunciato la collaborazione con la rassegna Vita Nova. E loro primo, grande **ospite** sarà il regista **Saverio Costanzo**. Autori e autrici parteciperanno agli eventi che si svolgeranno online dal 4 all'8 dicembre, disponibili per tutti sulla piattaforma del **Salone del Libro**, mentre in 34 librerie della città continuerà il festival in presenza. Il 5 dicembre protagonista sarà quindi il regista romano. Con una lezione speciale, parlerà in diretta sulla piattaforma del **Salone** e sulla pagina Facebook dei ...



David di Donatello inaugura la collaborazione col Salone del Libro, il primo incontro è con Saverio Costanzo

ZERKALO SPETTACOLO 26 NOVEMBRE 2020

0 0



f

🐦

G+

📧



Un modo per raccontare come il cinema e la narrazione ci stanno accompagnando durante la pandemia

L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, presieduta da Piera Detassis, inaugura una nuova collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, diretto da Nicola Lagioia, per raccontare come il cinema, e la narrazione in genere, ci stanno accompagnando nei tempi difficili della pandemia.



Legendarte stampe su tela

Il primo appuntamento è con una lezione speciale di **Saverio Costanzo**, vincitore nel 2005 del David di Donatello come miglior regista esordiente per *Private* e candidato per altri quattro premi per *La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*.



L'incontro, visibile **il 5 dicembre** sui canali digitali del Salone del Libro di Torino e sulla pagina Facebook del David di Donatello, è focalizzato sulla suggestione del binomio Interno/Esterno nel suo cinema e nel nostro modo di guardare il mondo. La lezione sarà introdotta da **Giordano Meacci**, scrittore, membro del comitato editoriale del Salone del Libro e candidato al David di Donatello per la miglior sceneggiatura per *Non essere cattivo*.

Carrefour.it

Ann Fino al 2 Dicembre, per te tantissimi prodotti delle grandi...

Carrefour.it

Vedi le Offerte

L'evento fa parte del programma di "Vita Nova" che si terrà sui canali digitali del Salone del Libro **dal 4 all'8 dicembre**, una grande occasione di incontro, confronto e riflessione per anticipare i temi che saranno al centro della XXXIII edizione del prossimo maggio, a Torino.

Piera Detassis, Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, spiega: *"Siamo felici di inaugurare la collaborazione con il Salone del Libro, così significativa soprattutto ora che le narrazioni, sulla pagina come sullo schermo, ci stanno aiutando ad attraversare la sfida di questa "Vita nova" tanto complessa. E siamo orgogliosi di farlo con Saverio Costanzo, il cui cinema ha spesso preso respiro dai romanzi, da La solitudine dei numeri primi fino all'epica di formazione di L'amica geniale. Il David di Donatello ha riconosciuto la sua prima scintilla d'autore col premio al miglior regista esordiente e oggi, dopo 15 anni, ascoltiamo la sua lezione come quella di uno dei grandi protagonisti del cinema contemporaneo. Un ringraziamento va al direttore del Salone Nicola Lagioia, con l'augurio che questa sia solo la prima tappa del nostro viaggio insieme, fra parole e immagini"*.

*"Letteratura e cinema sono sempre andati d'accordo, negli ultimi anni tuttavia l'antica relazione tra queste arti si è rinnovata in modo sorprendente – dice **Nicola Lagioia**, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, che aggiunge – Per il Salone Internazionale del Libro di Torino è un onore, un'opportunità e un piacere stringere una collaborazione col David di Donatello, un'istituzione che seguiamo con interesse, e a cui guardiamo da sempre con ammirazione"*.

*"Ringrazio Piera Detassis, Presidente del David di Donatello, e il Salone del Libro, nelle persone di Nicola Lagioia e Giordano Meacci, per l'occasione che mi hanno dato di riflettere sul mio lavoro. Ripercorrere la storia dei propri film non è facile, spesso è un'esperienza dolorosa, se questa volta non lo è stato è grazie alla loro delicata ospitalità" – ha aggiunto il regista vincitore del David di Donatello **Saverio Costanzo**.*